

Liceo Artistico - Musicale “FOISO FOIS”
Regolamento interno del Liceo Musicale

Regolamento interno del Liceo Musicale

Linee generali

Come previsto dal D.P.R. 89/2010, il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquistare, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124.

Il percorso del Liceo Musicale si conclude con un esame di Stato, secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dell'istruzione secondaria superiore. Al superamento dell'Esame di Stato è rilasciato il titolo di diploma liceale, il quale consente l'accesso all'università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Identità- Finalità Organizzazione

La scuola è ad assetto liceale: tutte le discipline hanno pari importanza e richiedono un impegno di studio serio e continuativo. La precisa identità del Liceo è definita e chiarita, in modo inequivocabile, dal regolamento dei Licei, dal profilo educativo culturale e professionale (pecup) e dalle indicazioni Nazionali.

Il Liceo Musicale presenta un ricco ed intenso curriculum di studi, finalizzato alla formazione integrata negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico, musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso ogni indirizzo; esso pone in reciproca relazione gli insegnamenti linguistico-classici, letterari, storici, filosofici e scientifici con quelli estetico-musicali e tecnico-strumentali.

Il curriculum è improntato all'interscambio e al raccordo interdisciplinare

Il Liceo Musicale persegue l'acquisizione di un metodo di studio rigoroso, autonomo, basato sulla ricerca e sulla cura del dettaglio; dispone di un percorso didattico progressivo e adeguato a livelli diversi di formazione; assicura esperienze in gruppi d'insieme di grande rilevanza culturale ed educativa, vincolate a

peculiari finalità didattiche; privilegia un'adeguata didattica riferita allo strumento, con attenzione al progresso nelle tecniche di lettura ed esecuzione e interpretazione, per potenziare il metodo di studio e l'autonomia; non finalizza il proprio operato alla produzione di eventi, intrattenimenti, spettacoli, concerti e alla costituzione di orchestre.

Le discipline di **Storia della musica, Teoria Analisi e Composizione e Tecnologie Musicali** rivestono il ruolo cardine nel rapporto interno alle discipline musicali e nel raccordo interdisciplinare con le altre materie del curriculum. In questo modo l'ascolto, l'analisi, lo studio Teorico e pratico della musica d'arte occidentale sono fondamento di tutto il curriculum musicale.

Articolazione e regole delle attività specifiche del Liceo Musicale

Per tutto ciò che attiene ai diversi aspetti della vita scolastica (norme di comportamento, frequenza alle lezioni, rapporti scuola-famiglia, attività e uscite didattiche, valutazione, sanzioni disciplinari), il Liceo Musicale segue il Regolamento d'Istituto del Liceo "Foiso Fois". Le specificità della sezione musicale richiedono, tuttavia, ulteriori precisazioni, qui di seguito esplicitate.

Organizzazione e svolgimento della didattica

Si conviene quanto segue sulle singole discipline musicali:

A) Esecuzione e interpretazione

La disciplina comporta due distinti insegnamenti e sarà così articolata.

I Biennio: due ore destinate allo Strumento 1 e un'ora destinata allo Strumento 2, per complessive tre ore settimanali.

II Biennio: un'ora destinata allo Strumento 1 e un'ora destinata allo strumento 2, per complessive 2 ore settimanali.

V Anno: due ore destinate allo Strumento 1.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano.

B) "Laboratorio di Musica d'Insieme"

La disciplina, per complessive due ore settimanali, richiede la scomposizione della classe in quattro diversi gruppi che daranno attuazione alle seguenti sottosezioni:

1 - Canto ed esercitazioni corali

2 - Musica d'insieme per strumenti a fiato;

3 - Musica d'insieme per strumenti ad arco;

4 - Musica da camera.

- Le lezioni si svolgono in orario antimeridiano.

C) Teoria, analisi e composizione

La disciplina sarà svolta a classe intera per tre ore settimanali.

D) Tecnologie musicali

La disciplina sarà svolta a classe intera per due ore settimanali.

E) Storia della musica

La disciplina sarà svolta a classe intera per due ore settimana.

Art. 1 – Ammissione

1. Come da D.P.R. 89/2010, l'iscrizione al percorso del Liceo Musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali. La scelta dello strumento per il quale si richiede l'ammissione va indicata dallo studente nella domanda d'iscrizione.

2. Gli studenti verranno convocati per svolgere l'esame di ammissione entro 5 giorni dal termine delle iscrizioni.

3. Al termine degli esami di ammissione, i nominativi dei candidati risultati idonei e quelli dei non idonei saranno comunicati tempestivamente per permettere l'inserimento dello studente in un'altra tipologia di scuola o di indirizzo.

Art. 2 - Esame di ammissione e programmi d'esame

1. L'ammissione ai corsi del Liceo Musicale avviene attraverso un esame che verifichi le conoscenze e le competenze dello studente da un punto di vista teorico e pratico, e un breve colloquio motivazionale. Come definito dal D.M 382/2018, "Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico musicale", all'esame di ammissione al primo anno del Liceo Musicale lo studente deve dimostrare una buona attitudine musicale generale, una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto, una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale e il possesso, nel medesimo strumento, di adeguate competenze esecutive.

2. I requisiti e i repertori di riferimento per l'ammissione al primo anno del Liceo Musicale sono i seguenti:

Competenze teoriche e di cultura musicale di base

Conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, lettura estemporanea del pentagramma in chiave di Sol e Fa, conoscenza delle principali figure e della simbologia, in riferimento ai contenuti della Tabella C del D.M 382/2018

Arpa - Una o più scale a scelta del candidato;

- Uno o più arpeggi a scelta del candidato;

- Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Pozzoli, Kastner, Bocsha, Schuecker, Grandjani, Salzedo, Andres, Renié, Hesselmanns e altri).

Canto - Un vocalizzo a scelta del candidato;

- Uno studio e/o un brano vocale con accompagnamento al pianoforte a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M 382/18 (autori di riferimento: Concone, Panofka, Busti, Ricci, Vaccaj e altri).

Chitarra - Una o più scale a scelta del candidato;

- Uno o più arpeggi tratti dai 120 Arpeggi op. 1 di M. Giuliani;

- Un brano a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Sor, Giuliani, Carcassi, Carulli, Ponce, Brouwer).

Violino - Una Scala fino a 3 ottave e arpeggio a scelta del candidato;

- Un brano e/o uno studio originale per violino a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Curci, Mazas, Dont, Laoureux, Sitt, Curci, Dancla, Wohlfahrt e altri).

Viola - Una o più scale a scelta del candidato;

- Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del DM 832/18 (autori di riferimento: Hauchard, Curci, Auer, Dancla, Wohlfahrt, Laoureux, Seybold, Kayser, Kuchler, Nelson, Portnoff, Rieding, Seitz, Sitt e altri).

Il candidato, data la particolarità dello strumento, non previsto negli indirizzi musicale delle scuole medie, potrà effettuare l'esame di ammissione con il violino.

Violoncello - Una o più scale fino a due ottave a scelta del candidato

- Uno o più arpeggi a scelta del candidato

- Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Suzuki-Vol. 1, Francesconi-Vol.1, Lee, Dotzauer)

Contrabbasso - Una o più scale a scelta del candidato;

- Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Billè, Simandl, Murelli e altri).

Clarinetto - Una scala a una o più ottave a scelta del candidato;

- Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Giampieri, Magnani, Klosè, Perier e altri).

Fagotto - Una o più scale a scelta del candidato;

- Un brano e/o uno studio tratti dal repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Weissenborn, Studies for Basson vol.1 e equivalenti)

Flauto - Una o più scale a scelta del candidato;

- Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: L. Hugues, Kohler, Sonate di Marcello, Haendel, Vivaldi, Kohler).

Oboe - Una o più scale a scelta del candidato;

- Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Crozzoli, Hinke, Salviani, Scozzi).

Tromba - Una o più scale a scelta del candidato;

- Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Arban, Clarke, Gatti, Peretti, Kopprasch, Concone e altri).

Corno - Una o più scale a scelta del candidato;

- Un brano a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Giuliani, Tuckwell, Mariani, Wastall, Skornicka, Pasciutti, Vecchietti, Bartolini, De Angelis, Maxime- Alphonse, Getchel e altri).

Trombone - Una scala a scelta del candidato;

- Un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: La Fosse, Colin, Arban, Slokar).

Sax - Una o più scale a scelta del candidato;

- Un brano a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Londeix, Giampieri, Wastall, Mule, Lacour e altri).

Pianoforte - Una o più scale a scelta del candidato;

- Uno o più arpeggi a scelta del candidato;

- Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del DM 382/18 (autori di riferimento: Duvernoy, Czerny, Heller, Bertini, J. S. Bach, Kuhnau, Haydn, Mozart, Clementi e altri).

Percussioni - Esercizi e brani a scelta del candidato tratti dal repertorio, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del DM 382/18 (autori di riferimento: Chaffee, Stone, Campioni, Delecluse, Goldenberg, Samuels, Wiener, Frieze-Lepak, Knauer e altri).

3. Nel caso in cui il candidato non provenisse da una Scuola Media ad indirizzo musicale o Istituto Musicale, ovvero non avesse alcuna conoscenza di teoria musicale e dello strumento per cui richiede l'ammissione al Liceo Musicale, verrà sottoposto ad un esame orientativo-attitudinale.

Art. 3. Articolazione delle prove

1. L'esame di ammissione alla prima classe del Liceo Musicale è regolato dal DM n. 382 del 11 maggio 2018 che prevede la verifica di competenze teoriche e repertori di riferimento per la scelta del primo strumento. La prova è articolata secondo le sequenze sottostanti:

LETTURA PARLATA E RITMICA: lettura estemporanea del pentagramma doppio in chiave di sol e di fa con misure binarie, ternarie, quaternarie semplici e composte; figure di semibreve, minima, semiminima, croma e semicroma; punto semplice applicato a semibreve, minima, semiminima e croma; legatura di valore, sincope e controtempo.

LETTURA CANTATA: lettura intonata di una semplice melodia nei modi maggiore o minore.

ASCOLTO: riconoscimento di aspetti fondamentali della sintassi ritmica e melodica all'ascolto di brevi frasi musicali (per es. ripetizione, variazione ecc.); ascolto e trascrizione di brevi sequenze ritmiche e frasi melodiche.

TEORIA: conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale.

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE PRIMO STRUMENTO: vedi repertorio

POSTI DISPONIBILI E ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI Nella scelta/assegnazione del primo e secondo strumento sarà rispettata l'indicazione normativa che chiede di assegnare come secondo strumento uno strumento monodico nel caso il primo strumento sia polifonico e viceversa, tenendo anche in considerazione le richieste fatte dagli alunni. Particolare importanza riveste, nella definizione degli ammessi, la necessità di garantire la presenza della **più alta pluralità di strumenti possibili** e ciò al fine di:

- Garantire la qualità e la stessa effettiva possibilità di realizzazione dei percorsi di Musica di Insieme che prevedono quattro diverse sezioni (Archi, Fiati, Coro, Musica da Camera).

Successivamente si procede alla formazione di graduatorie distinte per ogni strumento. Saranno ammessi alla Classe Prima del Liceo Musicale tutti gli aspiranti idonei all'esame di ammissione, **in numero pari alla disponibilità dei posti annualmente rilevati per la classe e per ogni singolo strumento.**

Le prove di ammissione, previste dalla normativa vigente per l'accesso al Liceo Musicale verranno svolte come di seguito specificato.

Candidati che hanno svolto studi musicali pregressi presso le SMIM, le scuole civiche di Musica o strutture private:

- **assegnazione del Primo Strumento:** esecuzione di brani e verifica di competenze teoriche e di cultura musicale di base previste dalla tabella C allegata al Decreto sopracitato;
- **assegnazione del Secondo Strumento:** verifica sull'attitudine ai vari strumenti, nel rispetto delle Linee Guida MIUR, che prevedono l'incrocio di strumenti polifonici e melodici;

Candidati non in possesso di studi musicali pregressi presso SMIM o scuole civiche: le prove di ammissione verranno svolte attraverso la verifica dei seguenti requisiti:

- Attitudine ritmica;
- Intonazione;
- Orecchio musicale;
- Assegnazione del Primo Strumento: attitudine alla pratica sui vari strumenti, nel rispetto, in base alla graduatoria generale, per le preferenze espresse dai candidati.
- Assegnazione del Secondo Strumento: attitudine ai vari strumenti, nel rispetto delle Linee Guida MIUR che prevedono l'incrocio di strumenti polifonici e melodici.

Tutti i candidati dovranno esprimere, all'atto dell'iscrizione, o in alternativa prima dell'inizio dell'Esame, opzione di scelta del primo strumento, con preferenza numerica progressiva, che comprenda la totalità degli strumenti offerti dalla scuola per l'anno scolastico di riferimento.

Il secondo strumento non è oggetto di scelta da parte dei candidati ma verrà assegnato dalla Commissione in base ai criteri sopra descritti.

Al termine dell'Esame, la Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio sommativo sulle prove effettuate.

La Commissione stenderà una graduatoria generale, sulla base del punteggio riportato da ogni alunno in seguito alle prove d'esame, integrata in base alla Legge 104/92 e normativa correlata.

La Commissione procederà poi all'assegnazione del primo strumento in relazione alla **disponibilità dei posti annualmente rilevati per la classe e per ogni singolo strumento** sulla base delle preferenze espresse dall'alunno e della posizione dello stesso nella graduatoria generale.

La Commissione assegnerà il secondo strumento nel rispetto delle Linee Guida MIUR che prevedono l'incrocio di strumenti polifonici e melodici.

Qualora due o più alunni si venissero a trovare nella condizione di parità di punteggio verrà data la precedenza all'alunno anagraficamente più giovane.

Il giudizio e l'operato della Commissione sono da intendersi definitivi e insindacabili.

2. L'idoneità viene raggiunta da chi ottiene come punteggio una votazione pari o uguale a 18/30 come da scheda di valutazione per l'ammissione alla classe prima.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE PRIMA DEL LICEO MUSICALE

INDICATORI/DESCRIPTORI PUNTEGGIO	INDICATORI DESCRITTORI PUNTEGGIO
LETTURA PARLATA E RITMICA	
Incerta e limitata la lettura musicale degli elementi ritmici e nelle chiavi date	1-2
Adeguate ma essenziale la lettura musicale degli elementi ritmici e nelle chiavi date	3-4
Disinvolta e corretta la lettura musicale degli elementi ritmici e nelle chiavi date	5
LETTURA CANTATA E ASCOLTO	
Riproduce e riconosce in modo incerto gli elementi dati	1-2
Riproduce e riconosce in modo appropriato gli elementi dati	3
Riproduce e riconosce in modo immediato e corretto gli elementi dati	4
TEORIA	
Conosce in modo superficiale gli elementi della teoria musicale	1
Conosce in modo parziale gli elementi della teoria musicale	2
Conosce in modo completo gli elementi della teoria musicale	3
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	
Esegue la prova con ritmo, intonazione, tecnica e interpretazione incerti	1-3
Esegue la prova con ritmo, intonazione, tecnica e interpretazione parzialmente corretti	4-6
Esegue la prova con ritmo, intonazione, tecnica e interpretazione corretti	7-9
Esegue la prova con ritmo, intonazione, tecnica e interpretazione eccellenti	10-12
COLLOQUIO MOTIVAZIONALE	
Motivazione estrinseca, incertezza	1-3
Motivazione intrinseca e consapevole, determinazione	4-6
PUNTEGGIO TOTALE	30-30

3. Il risultato dell'esame di ammissione verrà pubblicato nel sito istituzionale del Liceo Artistico e Musicale "Foiso Fois" <http://liceoartisticocagliari.edu.it/>, e comunicato tempestivamente alle famiglie.

Art. 4 - La commissione

La Commissione, nominata dal Dirigente Scolastico (presidente) del Liceo Musicale "Foiso Fois", sarà composta da sette Docenti del Liceo Musicale così disposti: Canto, Pianoforte, Percussioni, Chitarra, Fiati, Archi, T.A.C. ed eventualmente da un rappresentante del Conservatorio di Cagliari "Pierluigi da Palestrina", in convenzione con il Liceo "Foiso Fois", o da suo delegato.

Art.5 - Inversione tra I Strumento e II Strumento

È consentita la sola inversione tra il Primo e il Secondo strumento, entro la fine del **secondo anno**, salvo particolari casi di eccellenze (certificata attraverso la valutazione pari a 10/10 in entrambi gli strumenti) e solo una volta per l'intero quinquennio; l'inversione è vincolata al superamento di un esame interno che attesti il livello di competenze richieste, per la classe frequentata dallo studente, nello strumento principale prescelto.

La procedura da osservare è la seguente:

l'alunno o la famiglia, se l'alunno è minorenne, deve presentare domanda scritta al Dirigente Scolastico, entro e non oltre il mese di gennaio.

- I Coordinatori del Dipartimento di Musica sentiranno il parere dei docenti delle discipline coinvolte.
- In caso di parere favorevole dei docenti di cui sopra, i Coordinatori organizzeranno la prova d'esame che si svolgerà nel periodo immediatamente successivo alla conclusione delle lezioni, entro il 30 giugno. La commissione sarà composta dai docenti di strumento 1 e 2 e da un commissario interno.

- L'esito positivo dell'esame consentirà l'inversione di strumento per l'anno scolastico successivo. Il C.d.C. delibererà in via definitiva, fatti salvi i vincoli di organico.

Art.6 - Cambio strumento

1. Non è consentito il cambio del Primo strumento e del Secondo Strumento, salvo casi di motivata e documentata impossibilità.

La modifica totale dell'assegnazione del **II strumento** è ammessa unicamente per gravi motivi e previo accertamento delle reali motivazioni tramite la seguente procedura, che coinvolge il Dirigente e i docenti di strumento nella fase istruttoria con il Consiglio di Classe nella fase definitiva.

2. Le richieste di cambio strumento dovranno pervenire al Dirigente scolastico entro il mese di gennaio; il Dirigente valuterà l'avvio della procedura nel rispetto dei vincoli di dotazione dell'organico dei docenti.

3. Una volta avviata la procedura i docenti di strumento coinvolti convocheranno i genitori e l'alunno per un colloquio esplorativo e conoscitivo e redigeranno una relazione contenente in forma sintetica:

- i programmi svolti (docente dello strumento che l'alunno ha chiesto di cambiare); le metodologie adottate; i risultati conseguiti dallo studente; le reazioni e i comportamenti osservati da parte dell'alunno durante le attività didattiche; la frequenza delle lezioni; il rapporto docente-allievo; un resoconto degli incontri con la famiglia in generale (ricevimenti, ecc.);
- (entrambi i docenti coinvolti) i dati emersi durante il colloquio specifico avuto con i genitori e lo studente, eventuali episodi o elementi interessanti, le attitudini riscontrate; gli sviluppi futuri; un giudizio finale a proposito del cambio richiesto.

4. Lo studente che ha chiesto il cambio di strumento sosterrà un **esame integrativo** che attesti le effettive competenze richieste dal programma di studi del nuovo strumento richiesto e dell'anno per cui fa domanda. L'esame sarà svolto entro l'inizio dell'anno scolastico successivo a quello frequentato. La commissione sarà composta dagli insegnanti di strumento coinvolti e da un altro docente interno.

Nel caso di sopravvenuti gravi motivi di salute o impedimenti fisici che non consentano allo studente il proseguimento dello strumento assegnato in sede di ammissione al Liceo musicale, lo studente non sosterrà l'esame integrativo e il nuovo strumento di studio sarà assegnato dalla commissione.

3. Ogni richiesta dovrà pervenire al Dirigente Scolastico entro e non oltre il 30 gennaio di ogni anno scolastico e dovrà essere approvata dal D.S. e dal Consiglio di Classe.

Art. 7 - Esami Integrativi

1. Gli esami integrativi vengono richiesti e sostenuti da chi intende effettuare il passaggio da un ordine di studi ad un altro.

2. Le richieste di passaggio alle classi successive alla prima del Liceo Musicale sono subordinate ai seguenti presupposti:

- presenza di disponibilità di posti nelle classi del Liceo Musicale;
- superamento degli esami relativi alle discipline non musicali e musicali (Storia della musica, Teoria analisi composizione, Tecnologie musicali, Strumento I e Strumento II), finalizzati alla verifica delle competenze minime per l'anno in cui si chiede il trasferimento.

3. Ogni candidato si presenta all'esame con un programma per ogni disciplina fornito dai docenti del Liceo Musicale.

Art. 8 - Certificazione delle competenze

1. Ai sensi del D.M 9/2010, gli studenti del Liceo Musicale vengono sottoposti a degli esami al termine del primo e del secondo biennio, che hanno come scopo la **certificazione delle competenze** acquisite nella disciplina Esecuzione e Interpretazione. In particolare, gli studenti che si accingono a terminare il II° anno (I° biennio), sostengono un esame relativo al Primo Strumento, gli studenti che terminano il IV° anno (II° biennio), sono tenuti a sostenere un esame per il Primo e per il Secondo strumento, qualora previsto.

2. I programmi d'esame vengono predisposti dai docenti dei singoli strumenti.

3. Gli esami si svolgono nel mese di Aprile/Maggio di ogni anno scolastico. Al termine di ogni esame, lo studente riceve una valutazione che esprime il livello raggiunto nella disciplina.

Art. 9 - Lezione di strumento e Rientro pomeridiano

1. Le lezioni individuali di Primo e Secondo strumento si svolgono nelle ore pomeridiane, dalle ore 14 alle ore 18 il Lunedì dalle ore 13:10 alle ore 17:10 dal Martedì al Venerdì, dalle ore 11:20 alle ore 14:15 il Sabato. Gli orari di ogni lezione vengono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, in base alla disponibilità oraria di ogni docente, il quale potrà tenere conto di eventuali esigenze delle famiglie interessate, in particolare in relazione alla distanza della scuola con l'abitazione di residenza. Gli studenti sono pertanto tenuti a rispettare l'orario concordato con il rispettivo docente. La costituzione dell'orario delle lezioni pomeridiane deve privilegiare l'interesse e le esigenze degli allievi.
2. Nel limite del possibile devono essere favoriti gli studenti pendolari in rapporto alla distanza, inserendo le loro lezioni nelle prime ore pomeridiane e cercando di ridurre il numero di rientri.
3. Sono da evitare giorni di eccessive presenze di più docenti, cercando una distribuzione più equilibrata nei giorni della settimana.
4. Eventuali cambi di orario in corso d'anno devono essere autorizzati dal Dirigente scolastico al quale vanno indirizzate le richieste motivate.
5. Le ore pomeridiane rientrano a pieno titolo nel curriculum del Liceo Musicale, di cui costituiscono parte integrante e caratterizzante: la frequenza e la puntualità degli alunni alle lezioni di Esecuzione e Interpretazione ricadono sotto le norme che regolano la frequenza mattutina. Gli alunni che al mattino risultano assenti, non possono entrare il pomeriggio per seguire le singole lezioni di strumento, salvo eccezioni opportunamente documentate.

2. Gli studenti frequenteranno settimanalmente le lezioni di Primo e Secondo strumenti come di seguito specificato:

• **Primo strumento:**

- a. le classi I e II svolgeranno due ore alla settimana di lezione INDIVIDUALE pratica di strumento;
- b. le classi III e IV svolgeranno un'ora alla settimana di lezione INDIVIDUALE pratica di strumento;
- c. le classi V svolgeranno due ore alla settimana di lezione INDIVIDUALE pratica di strumento.

• **Secondo strumento:**

- a. le classi I, II, III, IV svolgeranno un'ora alla settimana INDIVIDUALE pratica di strumento;
- b. non sono previste lezioni di Secondo strumento nella classe V.
2. Non sono ammessi, durante le lezioni di Esecuzione e Interpretazione, allievi afferenti ad altri Enti o scuole, se non giustificati da progetti approvati dagli Organi Collegiali.
3. È assolutamente vietato durante le ore di lezione utilizzare telefoni cellulari e smartphone di qualsiasi tipo, ed ogni altra apparecchiatura elettronica, salvo che per motivi didattici.

Art. 10 - Gestione degli impegni musicali (Esecuzione e interpretazione, Musica d'Insieme)

1. I docenti di Esecuzione e interpretazione valuteranno con estrema attenzione, in riferimento ai carichi di lavoro complessivi degli studenti, la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti o concorsi esterni, che necessiterà, comunque, dell'approvazione del docente di volta in volta interessato.
2. In ogni caso il docente di strumento dovrà essere informato sui carichi di lavoro musicale dei propri allievi e, nel caso riscontrasse eccessi, avrà il dovere di intervenire presso i colleghi, se è il caso, o presso la famiglia, se trattasi di impegni extrascolastici.
3. Gli studenti di pianoforte non sono obbligati ad assumere incarichi di accompagnamento di compagni per saggi o concerti. Tale attività potrà essere realizzata se concordata fra i docenti e inserita nelle rispettive programmazioni.
4. La partecipazione di gruppi strumentali o di singoli studenti a concerti esterni deve essere preventivamente e con ragionevole anticipo (un mese circa) concordata con i docenti di strumento degli studenti coinvolti e comunque deve ricevere il permesso del Dirigente Scolastico.

5. Durante le ore di Esecuzione ed Interpretazione potranno svolgersi anche attività legate alla musica d'insieme e/o prove e iniziative a carattere concertistico purché non siano in sovrapposizione con l'orario di altre discipline.

Art. 11 - Programmazione annuale

All'avvio dell'anno scolastico i docenti di Esecuzione e Interpretazione stilano una programmazione annuale per ogni classe suscettibile di modifica in itinere.

La programmazione terrà conto del livello di partenza e delle specificità di ogni allievo e consentirà allo stesso, in base alle linee guida ministeriali del D.M 211/2010, dopo cinque anni di frequenza del Liceo Musicale, di poter accedere, previo superamento dell'esame di ammissione, ai Corsi Accademici di Primo Livello dei Conservatori di Musica.

Art. 12 - Assenze, ritardi e uscite anticipate

1. Dopo l'assenza di una o più ore alle lezioni pomeridiane, l'alunno presenterà la giustificazione motivata e giustificata dal genitore o da chi ne fa le veci.
2. Le uscite anticipate da scuola, anche nelle ore pomeridiane devono essere preventivamente giustificate dal genitore o da chi ne fa le veci.
3. Le ripetute assenze, ritardi o uscite anticipate, anche nelle ore pomeridiane, andranno ad incidere sulla valutazione relativa al comportamento, nonché all'andamento delle lezioni individuali.

Art. 13 - Utilizzo delle aule

1. Gli studenti partecipano alla lezione di strumento come sancito dall'art. 9 - comma 1 del presente regolamento.
2. Non sarà consentita agli alunni la permanenza nei locali scolastici al di fuori delle ore di lezione, salvo progetti/attività deliberate dagli OO.CC..
3. Le aule dotate di pianoforte e/o di strumenti a installazione fissa, ad esempio le percussioni, sono numerate e dotate di adeguata serratura.
4. L'eventuale manomissione e/o danneggiamento dello strumento, rilevato dal docente di strumento nella prima ora di lezione pomeridiana, sarà attribuito all'intera classe a cui l'aula era precedentemente stata assegnata.
5. È altresì vietato utilizzare i suddetti strumenti, pianoforti e percussioni, per finalità diverse da quelle per il quale sono predisposte.

Art. 14 – Utilizzo degli strumenti

1. È consentito l'uso di strumenti musicali solo per attività didattiche specifiche, sempre con la presenza e sotto la conduzione del docente di materie musicali.
2. I laboratori musicali, tecnologico e studio di registrazione devono rimanere sempre chiusi a chiave dopo le attività svolte dagli studenti;
3. Gli strumenti e le attrezzature in dotazione della scuola devono essere riposti negli spazi a loro dedicati dai docenti richiedenti l'utilizzo.
4. Eventuali danni causati su strumenti o laboratori della scuola o altrui saranno riparati dalla famiglia dell'autore del danno o, se non individuato, sarà ritenuto responsabile l'intero gruppo che ha usufruito delle attrezzature (per le sanzioni si fa riferimento al Regolamento d'Istituto).

Art. 15 - Saggi intermedi e di fine anno

1. Durante il corso dell'anno scolastico e prima della conclusione delle attività didattiche, in date da concordare, sarà possibile programmare esercitazioni e saggi relativi a tutte le classi di Primo e Secondo strumento.

Art. 16 - Valutazione periodica e annuale

1. I docenti di Esecuzione e Interpretazione sono tenuti a verificare periodicamente l'andamento didattico di ogni alunno di Primo e di Secondo strumento.
2. La valutazione intermedia (I° quadrimestre) e finale (II° quadrimestre) avverrà in sede di scrutinio, tenendo conto delle singole performance e dei momenti di verifica programmati durante l'anno.
3. È possibile, previa apposita autorizzazione del Dirigente Scolastico, organizzare durante l'anno scolastico momenti di "verifica pubblica", ovvero esibizioni strumentali degli alunni nei singoli strumenti, con il duplice scopo della valutazione periodica e dell'esercizio all'esecuzione pubblica.

Art. 17 - Manifestazioni esterne ed attività extra-curricolari

1. Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi, verranno promosse partecipazioni a manifestazioni esterne e ad attività extra-didattiche.
2. I docenti di Esecuzione e Interpretazione valuteranno con attenzione la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti o concorsi esterni.
3. L'allievo, nel proprio interesse e nel rispetto dell'insegnante, è tenuto ad informare il proprio docente di Esecuzione e Interpretazione circa la sussistenza di ulteriori impegni musicali scolastici ed extra-scolastici, che possono incidere sulla metodica e progressiva didattica della relativa materia.